

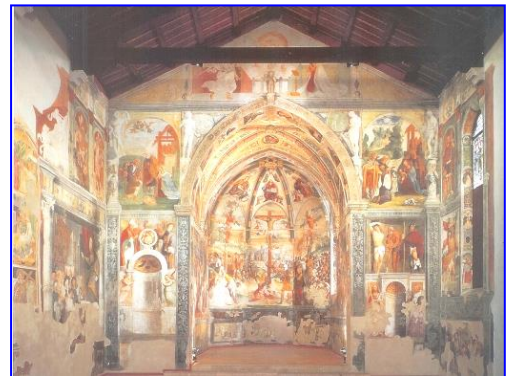
La piccola Sistina del Friuli

Qualche anno fa, avevo segnalato ed illustrato quanto il Circolo Filatelico Sandanielese, grazie all' intraprendenza del suo insostituibile Presidente rag. Sandro Jervasutti, riesce a presentare e documentare non soltanto per i collezionisti, la bellezza e l'arte del loro illustre pittore (Martino da Udine 1467/1547) soprannominato "Pellegrino di San Daniele", che lasciò, nella Chiesa di Sant'Antonio Abate un serie di affreschi, denominati appunto "La piccola Sistina del Friuli"

Scrivo allora : "...per dimostrare filatelicamente questa importante affermazione di affreschi non suffragate da singoli documenti postali (francobolli e/o interi postali) il Circolo Filatelico Sandanielese (soprattutto anche grazie alla bravura grafica e creativa del Jervasutti), trasforma le figure più significative ed essenziali degli affreschi in altrettanti annulli postali figurati che vengono utilizzati nel tempo, non soltanto dall' Ufficio Postale Italiano, ma anche dagli Uffici degli Stati che partecipano - sempre più numerosi - alla Manifestazione filatelico culturale: "FILSANDA."

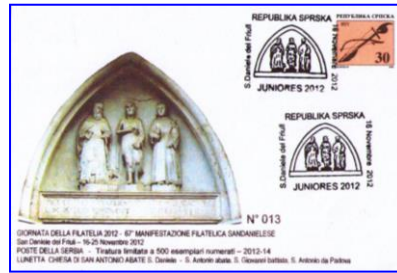
Nel confermare quanto sopra e, per una ulteriore affermazione di ciò, evidenzio quanto è stato filatelicamente documentato con la riproduzione degli annulli utilizzati negli anni 2012 e 2013, e conseguentemente le relative cartoline:

Filsanda 2012 – San Daniele del Friuli 22/25 giugno 2012
66° Manifestazione Filatelica Sandanielese, chiesa di Sant'Antonio abate (ospiti Amministrazione postale di Serbia, Bosnia Erzegovina, Croazia, Principato di Monaco).



Giornata della Filatelia 2012: 16/25 novembre 2012
67° Manifestazione Sandanielese, chiesa di Sant'Antonio abate (ospiti Amministrazione Postale di Bosnia Erzegovina, Principato di Monaco, Serbia).





Filsanda 2013: San Daniele del Friuli, 28 giugno - 1 luglio
 69° Manifestazione Filatelica Sandanielese, chiesa di Sant'Antonio abate (ospiti Amministrazione postale di Serbia, Slovenia, Kosovo Serbo, Bosnia Erzegovina, Croazia, Kosovo Albanese).



Sono sempre più convinto che il parallelo che feci sull'arte pittorica delle pareti della Chiesa di Sant'Antonio Abate di Pellegrino di San Daniele, quella della Chiesa della Madonna delle Grazie di Gaudenzio Ferrari (1475/1546) e quella della Chiesa di San Bernardino ad Ivrea di Giovanni Martino Spanzotti (1455/1528), hanno analoghe spiritualità francescane proprie dei secoli XV e XVI, ma che soltanto la prima - al momento - ha diffuso - tramite la filatelia - la testimonianza della spettacolare concezione artistica dell' illustre personaggio friulano.

Luigi Mobiglia

